



Ritorno sui banchi di scuola

*Una struttura tutta rinnovata
che coniuga modernità e tradizione*

Sociale



*Grazie alla collaborazione
Comune-Trenino dei Sogni,
il servizio Asilo Nido
è di nuovo garantito*

pag. **4**

Speciale scuole



*Come eravamo
e come siamo oggi:
un edificio scolastico
ristrutturato risplende
nell'anno del suo
centenario*

pag. **8-9**

Piano diritto allo studio



*Massima attenzione
agli studenti,
insegnanti e famiglie:
l'offerta scolastica
si conferma una priorità*

pag. **10**

Sicurezza



*Intensificati i controlli
su strada,
in particolare relativi
ai mezzi pesanti*

pag. **11**

La scuola al centro della nostra politica

“Trasformare i sudditi in cittadini è un miracolo che solo la scuola può compiere”. Così asseriva Piero Calamandrei - politico, avvocato e accademico italiano del secolo scorso e membro della Commissione dei 75 per la stesura della Costituzione italiana.



La scuola rappresenta la colonna portante di ogni Comunità e deve essere costantemente supportata e valorizzata. Lo sviluppo della fase formativa può essere determinante per invertire la tendenza dell'attuale crisi economica e sociale. Per questo motivo è necessario assegnare all'istruzione e alla formazione un ruolo centrale nello sviluppo sociale, civile e culturale dei nostri ragazzi.

La scuola, infatti, costituisce al pari della famiglia una cellula fondamentale della società e per la società. Nelle aule scolastiche si sviluppa la personalità del singolo, si sviluppa la coscienza civica, maturano gli strumenti per la conoscenza e l'interpretazione del mondo che abitiamo. Una scuola a misura d'uomo, considerata come risorsa strategica, deve fornire agli studenti gli strumenti necessari a preservare la propria identità proiettandola verso il futuro.

Per questa ragione in questi anni la nostra Amministrazione ha mantenuto una fattiva collaborazione con le Istituzioni scolastiche sia per il sostegno

economico che per la stesura del Piano dell'Offerta Formativa (POF). Abbiamo dotato ogni classe delle scuole medie di lavagne multimediali (le ultime tre verranno acquistate nell'anno in corso); abbiamo installato la rete Wi-Fi Free Indoor nell'intero Istituto per consentire la connessione a internet da qualsiasi dispositivo portatile; nei lavori di ristrutturazione nei vari plessi abbiamo curato con attenzione ogni soluzione per attenuare la rumorosità delle aule in particolare dei locali mensa. Per noi l'edilizia scolastica è una priorità, lo abbiamo detto chiaramente nel nostro progetto amministrativo e concretamente abbiamo sempre agito secondo l'etica della responsabilità, tenendo ben presente le conseguenze e valutando gli effetti della nostra azione politica.

Per questa ragione, in continuità con il precedente mandato, abbiamo mantenuto una grande attenzione alla riqualificazione del patrimonio edilizio scolastico in gran parte sprovvisto dei minimi requisiti di sicurezza ad iniziare dalla certificazione prevenzione incendi (CPI) per non dire di peggio, con il disastroso - vi assicuro senza esagerazione - e drammatico stato in cui versa-

*“L'intelligenza cresce
e porta frutti solo nella gioia.
La gioia di imparare
è indispensabile agli studi
come la respirazione ai corridori”*

Simone Weil

va la copertura della scuola elementare di piazza Italia a distanza di soli pochi anni dall'ultimo intervento.

Come Sindaco ho inteso operare scelte utili alla collettività, porre condizioni sempre migliori per tutti e in particolare per i giovani che meritano attenzione e cura, a cominciare dalla cultura e dalle scuole che assieme hanno assorbito quasi il 60% degli investimenti dal 2009, anno di inizio del mio primo mandato.

È ormai noto che scuola e conoscenza rendono libero l'uomo, anche il più umile. Oggi forse non è più sufficiente studiare per essere liberi, ma sicuramente è necessario aver studiato se si vuole essere liberi.

Buon anno scolastico a tutti.

Danilo Villa

*La scuola
elementare
e la sua
originaria
forma
ad H,
completata
nel 1920,
che conserva
ancora oggi*



la Città di
Trezzo sull'Adda
Periodico a cura dell'Amministrazione Comunale

Direttore Responsabile
Danilo Villa
Sindaco

Comitato di Redazione
Federica Mazza

informatore@comune.trezzosulladda.mi.it

Tel. 02 909331 - Via Roma 5

20056 Trezzo sull'Adda (MI)

in copertina

*Uno scorcio della nuova copertura in legno
della scuola elementare di via Gramsci*

Coordinamento editoriale:
Euroediting s.a.s. - Trezzo sull'Adda

Stampa:
Boniardi Grafiche s.r.l. - Milano

Autorizzazione Tribunale di Milano n. 771
del 16 dicembre 1999

Assessorato Lavori Pubblici, Viabilità, Progetti Sovracomunali, Patrimonio, Decoro e Arredo Urbano. Una dettagliata informativa sullo stato delle opere pubbliche 2015

Massimo Colombo
Vicesindaco



I lavori pubblici non vanno in vacanza

Durante questa estate il Comune e i suoi uffici hanno lavorato per iniziare, continuare o semplicemente programmare diversi lavori pubblici, con l'intento di migliorare ulteriormente la qualità del patrimonio immobiliare cittadino, garantendo la sicurezza delle strutture esistenti e salvaguardando le condizioni manutentive.

Lavori di ristrutturazione e adeguamento funzionale della scuola elementare "Ai Nostri Caduti" (lotto 2)

Il cantiere è partito ed è proceduto regolarmente come previsto in sede di programmazione per essere finito entro la ripresa delle attività didattiche in data 14 settembre. L'imprevisto intercorso in fase di cantiere che ha comportato necessariamente la completa rimozione, struttura compresa, del tetto - prevedendone la sostituzione con uno nuovo, altrettanto in legno, adeguato alle normative tecniche vigenti e resistente al fuoco - ha complicato l'iter lavorativo, ma non ha causato intoppi e lungaggini tali da pregiudicare l'apertura della scuola.

Pertanto posso confermare che, avendo terminato questo lotto di lavori, abbiamo adeguato tutto l'edificio alla normativa antincendio (vedi anche la realizzazione dei filtri protetti antistanti i corpi scala necessari per l'evacuazione delle persone) al fine di certificare la scuola idonea e rispettosa alla prevenzione agli incendi, obiettivo primario del nostro mandato. Inoltre nell'occasione abbiamo installato anche la rete Wi-Fi all'interno della scuola.

Di conseguenza col termine di tali lavori possiamo affermare che gli sforzi economici di questi ultimi due anni in particolare hanno determinato la riqualificazione di tutto l'immobile storico di Piazza Italia (salvo le parti esterne che saranno oggetto del terzo lotto di intervento), ora sicuro e adeguato alle normative tecniche attuali, più confortevole e moderno negli ambienti interni, rinnovato esteticamente nella facciata e nella copertura e più



funzionale all'uso dei vari fruitori della struttura (come il rifacimento dei locali mensa realizzato l'anno scorso).

La constatazione del buon esito di tale operato troverà una giusta celebrazione in occasione del Centenario (1915-2015) della scuola: stiamo organizzando per l'occasione un "open day" per tutti i cittadini. Vi rimando alla lettura dello speciale dedicato al centenario a pagina 8 e 9 di questo numero.

Lavori di restauro del monumento ai caduti

Tali lavori, intercorsi tra luglio e settembre, hanno interessato il nostro monumento di piazzale Gorizia. Finalmente, anche tramite il contributo regionale ottenuto pari a circa il 70% del totale, abbiamo restituito questa opera commemorativa in condizioni consone alla sua importanza storica e affettiva.

Lavori di nuova asfaltatura di via Don Gnocchi

Nel mese di agosto, tramite un accordo con la società CAP Holding spa, gestore dell'acquedotto comunale, abbiamo provveduto al rifacimento del tappeto stradale per tutta la via Don Gnocchi, segnaletica orizzontale compresa.

Insieme a tale asfaltatura, quest'estate abbiamo effettuato le altre consuete manutenzioni ordinarie lungo le strade comunali (chiusura buche, rifacimenti parziali di tappeti, nuova segnaletica orizzontale e verticale, rinnovo della pubblica illuminazione).

Lavori di riqualificazione della discesa di via Al Porto

Questa opera, programmata da tempo in più lotti e recentemente ancora rimandata causa difficoltà di spesa non dipendenti dal bilancio comunale, ma da impedimenti sovracomunali, è finalmente partita con l'indizione della gara per l'affidamento dei lavori (primo lotto che corrisponde alla zona di partenza della discesa) con l'intento di procedere con gli stessi già entro l'anno o al massimo all'inizio del prossimo.

Lavori di realizzazione nuovo marciapiede di via Per Vaprio

Il primo lotto - indicativamente da Piazza Cereda fino circa metà della discesa - è stato realizzato nel 2014, al quale seguiranno altri due lotti che prevedono la sistemazione di tutta la via, nello specifico nel secondo lotto il marciapiede verrà prolungato fino all'accesso del centro sportivo. Come per i lavori di via al Porto siamo stati costretti a rimandare l'esecuzione, solo recentemente siamo riusciti a bandire la gara per l'affido dei lavori e a programmare l'attuazione degli stessi nonché la loro chiusura all'inizio del 2016.

Lavori di completamento della nuova caserma dei carabinieri

Avendo l'Autorità Giudiziaria recentemente messo a disposizione del Comune la Caserma di via Nenni, i cui lavori non sono stati terminati dall'operatore immobiliare che ha dichiarato fallimento, questa Amministrazione



ha preso l'impegno di completare gli stessi in modo da consegnare al Comando l'immobile finito nella primavera del 2016. Attualmente si sta completando la fase di progettazione sulla base della quale si procederà con l'aggiudicazione dei lavori.

Piazza Crivelli: riqualificazione urbana del centro storico

Il 17 agosto hanno preso il via i lavori previsti dal piano di recupero di piazza Crivelli. I lavori eseguiti sull'immobile sono di natura privata e interesseranno da un lato l'edificio con destinazione commerciale al piano terra che sorgerà in luogo della vecchia scuola sulla Via Mazza, dall'altro il restauro della porzione di scuola (dove c'è il colonnato che si affaccia sulla piazza) per mano della Fondazione Opera Pia S. Benedetto che diventerà sede della stessa. Questi lavori consentiranno la realizzazione della nuova piazza pubblica verso la via Gramsci, in grado di riqualificare e riattualizzare uno spazio urbano centrale della nostra città in grado di accogliere ancora una parte di parcheggio pubblico anche a servizio delle scuole e una parte dedicata ai pedoni, arricchito da aree destinate a verde pubblico.



Assessorato Politiche Sociali, Famiglia, Sussidiarietà, Associazioni e Volontariato. Unire le risorse tra pubblico e privato per salvaguardare i servizi alla cittadinanza

Riapre il Nido di via Mazzini

L'Asilo Nido Comunale "Emanuela Setti Carraro" ha operato sul territorio per 23 anni; è stato un servizio che nel tempo ha svolto un ruolo importante offrendo preziosi interventi educativi, sociali e assistenziali affiancando e sostenendo le famiglie del territorio.

Negli ultimi anni, purtroppo, si è assistito a una graduale diminuzione delle iscrizioni dovute alla grave crisi economica che sta investendo l'intero Paese. Molte famiglie sono divenute mono-reddito o con entrambi i genitori in cerca di occupazione; l'assetto stesso della famiglia si è modifi-

cato nel corso degli anni sia per le richieste del mercato che per le consuetudini sociali.

Questa progressiva diminuzione delle iscrizioni non ha garantito continuità nel servizio. Alla luce di quanto evidenziato, l'Amministrazione si è ritrovata nell'impossibilità di continuare a gestire in proprio un servizio così oneroso e, per non perdere il valore maturato nel tempo, ha ritenuto opportuno sperimentare nuove forme di gestione che permettessero di salvaguardare il servizio e ottimizzare le risorse investite. È stato quindi proposto ad agenzie del terzo settore,

attraverso apposito bando, di sperimentarsi in un'azione di coprogettazione affiancando l'Amministrazione. Tale percorso non ha avuto attuazione in quanto nessun gestore ha aderito a tale iniziativa. Pertanto si è proceduto a mantenere la destinazione d'uso dell'immobile all'attività dell'Asilo Nido reperendo un partner che potesse dare continuità all'azione educativa. Sentiti alcuni soggetti si è ritenuta meritevole di interesse e di attenzione la proposta della società "Il Trenino dei Sogni" e si è stipulato un contratto di concessione d'uso.

Giovanna Barzaghi
Assessore



Ha così aperto di nuovo le sue porte l'asilo Nido di via Mazzini, lo scorso 1 settembre. "Il Trenino dei Sogni" è una società che vanta pluriennale esperienza nel settore e gestisce già un Nido nel Comune di Trezzano Rosa. Personalmente e a nome dell'Amministrazione auguro in bocca al lupo alle responsabili della società per l'attività intrapresa che sono sicura potrà continuare a essere risorsa preziosa per la nostra cittadinanza. Infine, informo la cittadinanza che stiamo studiando forme di sostegno alle famiglie con bambini da 0-3 anni per la partecipazione ai servizi prima infanzia che saranno pubblicizzate nei prossimi mesi.

Assessorato all'Arte, Cultura, Eventi e Mostre, Identità territoriale e Istruzione. Un'opera della Quadreria Crivelli in mostra all'Expo

L'Elemosina di Luca Giordano alla mostra di Sgarbi

Lo scorso luglio, durante il trasferimento dalla Quadreria Crivelli all'Expo del dipinto raffigurante l'*Elemosina di S. Tommaso di Villanova* di Luca Giordano (1634-1705), la prima impressione che ebbi dalla fiera internazionale fu di *speranza*, un forte segnale di voler uscire dalla *crisi* che ci affligge, perché, ovunque si guardi, l'estro e l'estetica italiana esplode con inconfondibile energia, come volesse dire al mondo che anche stavolta ne usciremo, specialmente smettendola di farci del male da soli. Non è retorica spicciola, se mai invito a sperare, visitando Expo senza alcun pregiudizio, pronti a gustare non solo il cibo che ne caratterizza il tema, ma ogni singolo oggetto e architettura che ci rappresenta al meglio.

Anche la mostra *Il tesoro d'Italia* curata da Vittorio Sgarbi

nel padiglione di *Eataly* dell'industriale Oscar Farinetti non fa eccezione. Centinaia di opere dal 300 ad oggi, difficilmente rivedibili tutte insieme, richiamano migliaia di visitatori ogni giorno fino al 31 ottobre, quando *Expo* chiuderà i battenti. L'atmosfera dell'allestimento

evoca l'"offiziolo", il ricettacolo del principe, dove lo storico più famoso d'Italia come i Montefeltro ad Urbino, Isabella d'Este a Mantova, o Francesco I Medici a Firenze raccoglie collezioni d'arte di vario tipo, tutte di qualità altissima. C'è anche il meglio degli anni recenti e lo si



Italo Mazza
Assessore



A tutti coloro che produrranno alla Biblioteca comunale un SELFIE accanto all'Elemosina verrà regalato il catalogo della Quadreria Crivelli.

percepisce subito all'ingresso, esaltato dalla colata di plastica dell'eccellente Gaetano Pesce inneggiante al *genio italiano*. E cosa dire di "Rubelli", la storica e prestigiosa maison veneziana di tessuti chiamata ad arredare tutti gli ambienti con straordinari broccati e lampassi, ma anche protagonista di fluttuanti installazioni come "Mare Mater", 40 pesci di grandi dimensioni nelle loro preziose livree di tessuto multicolore. Poi e soprattutto la soddisfazione di poter collocare il nostro Luca Giordano in bella vista nello scomparto della Campania e affermare: «**Alla prestigiosa esposizione di Sgarbi c'era anche Trezzo!**».

Mostra antologica

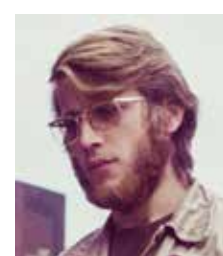
PIERLUIGI (PIELLE) SIRONI
(Trezzo, 1946 – Sandhausen, 2000)

Durante la primavera del 2016 l'Amministrazione comunale ricorderà l'artista Piele Sironi con una mostra antologica al

castello. Ad Alberto Crespi sarà affidata la cura del catalogo e dell'esposizione.

Chi fosse in possesso di sue opere (dipinti e disegni) e avesse piacere di prestarle per l'occasione è pregato di mettersi in contatto, **entro fine anno**, con la biblioteca A. Manzoni, o con Giulia Riva, nipote di Piele.

bibtrezzo@sbv.mi.it
info@giuliariva.it



**Assessorato alla Sicurezza e Protezione Civile. Un comando di eccellenza
che opera in sinergia con altre realtà locali del nostro territorio**

Presidio e controlli della Polizia Locale sulle strade cittadine

Cari Cittadini, prosegue l'evoluzione della qualità nei controlli da parte del Comando della Polizia Locale che ha esteso la propria azione alla circolazione dei mezzi pesanti e alle attività commerciali, due ambiti specifici che appartengono alla Sicurezza Urbana e che il Comune è chiamato a svolgere. Dal 2015 in particolare sono stati implementati gli accertamenti sui mezzi pesanti che quotidianamente impattano la viabilità locale per effetto della posizione della Città, punto di snodo di tre provincie (Bergamo, Milano e Monza Brianza) e per la presenza dei caselli autostradali di Capriate e Trezzo.

In tema di Commercio, per contro, si sa che con l'estate aumenta l'abusivismo, così oltre ai servizi di Polizia Stradale la Polizia Locale ha avviato controlli mirati di Polizia Amministrativa, sanzionando alcuni esercizi che avevano dato corso alla propria attività sul territorio senza darne corretta o preventiva comunicazione al Comune.

A pagina 11, dedicata alla Sicurezza, troverete i risultati

dell'attività. Voglio evidenziare come durante tutto il periodo estivo i nostri Agenti abbiano davvero svolto un'ampia e rilevante azione di presidio del territorio Comunale, eseguendo sia posti di controllo fissi, sia numerosi accertamenti dinamici, verificando in tempo reale i conducenti e i mezzi circolanti sulle nostre strade. I controlli hanno avuto luogo sia in orari diurni che serali/notturni, sia in giorni lavorativi che festivi.

Alcune di queste operazioni di Polizia Stradale in particolare sono state pianificate per tempo dal Comando per diverse settimane e sono state denominate "Black Monday" e "Black Wednesday" poiché si sono concentrate in specifiche giornate e orari della settimana, dove sono stati riscontrati picchi di transito di veicoli in città, che hanno portato al sequestro di numerose autovetture prive di copertura assicurativa, al ritiro di patenti scadute o sospese ed alla sospensione dalla circolazione di autoveicoli senza revisione.

Accanto ai controlli delle auto sono state effettuate giornate mirate di controllo

sui mezzi pesanti, in particolare all'uscita del casello di Trezzo dell'autostrada A4. Grazie all'utilizzo del "Police Control" (un software sofisticato per l'analisi dei dati di cronotachigrafi digitali) gli Agenti hanno potuto verificare lo stato di guida dei conducenti, il rispetto delle ore lavorative e delle ore di riposo, previsti per gli autisti di camion e TIR, dei limiti di velocità percorsi negli ultimi 29 giorni e tutte le altre norme di circolazione correlate al trasporto su gomma da parte di questi veri e propri "bisonti" della strada. La finalità dei controlli sul parco automezzi pesanti, nello specifico, è quello di prevenire tragici incidenti stradali dovuti alla stanchezza che spesso vedono coinvolti gli autisti sottoposti non di rado a turni di lavoro estenuanti o costretti a violare le norme di sicurezza pur di consegnare in tempo la merce.

Le operazioni sopra indicate dimostrano che i compiti del Comando di Polizia Locale di Trezzo, vanno ben oltre quelle della tradizionale figura del "vigile", classificandolo un Comando di eccellenza che pochi Comuni hanno, per la capacità dei

Silvana Centurelli
Assessore



suoi operatori sia di saper fare squadra che di saper esprimere particolari competenze legate alla conoscenza e all'utilizzo di nuovi e sofisticati strumenti di controllo. Il Comando, infatti, sta evolvendo verso l'utilizzo di tecnologie informatiche che gli consentono un'efficace ed efficiente attività di controllo in tempo reale dei dati relativi ai mezzi e ai conducenti per accertare l'eventuale violazione delle regole del codice della strada e garantire una città sempre più sicura.

Nell'attuale contesto economico-sociale di crisi, a fronte degli ulteriori tagli ai trasferimenti in danno degli Enti Locali, saper fare rete è una necessità per crescere.

Sotto questo profilo, grazie **all'efficienza organizzativa dei suoi addetti** il Comando di Trezzo dall'inizio dell'anno collabora in sinergia con il Comando di Gessate, in virtù di una convenzione in essere tra i due Corpi di polizia locale, che permette loro di condividere mezzi e risorse, portando valore aggiunto in termini di economicità e di condivisione di esperienze.

Da quando è iniziata la collaborazione tra i due enti, infatti, la qualità dei servizi del nostro Comando è andata migliorando significativamente. Lo dimostrano i dati riportati a pagina 11 dedicata al Settore della Polizia Locale. Altri ed ulteriori progetti sono allo studio per ampliare ed articolare ancor più efficacemente il controllo della Città, ma di questo...vi parlerò nel prossimo numero. ■



Assessorato alla Programmazione e gestione delle risorse economiche e finanziarie, Attività produttive, Commercio, Turismo e Sport.

Riduzione delle spese correnti e chiusura di esercizio 2014 con un avanzo di amministrazione di oltre 3 milioni e mezzo di euro.

Trezzo conquista il primato di Comune virtuoso nel panorama nazionale

Sergio Confalone
Assessore



L'avanzo di amministrazione è segno di gestione virtuosa

Nel Consiglio Comunale dello scorso 1 giugno 2015 è stato presentato il bilancio consuntivo della gestione relativa all'esercizio finanziario 2014. Il rendiconto dell'esercizio 2014, con il bilancio di previsione, risulta essere il documento più importante della vita amministrativa del Comune con il quale l'Amministrazione dimostra di aver operato scelte corrette anche da un punto di vista tecnico-contabile.

Il rendiconto dell'esercizio finanziario 2014 ha chiuso complessivamente con un avanzo di amministrazione di oltre 3 milioni e mezzo di euro di cui circa 2 milioni di euro vincolati al finanziamento delle future spese di investimento.

Corre l'obbligo di precisare che l'avanzo che viene evidenziato con il rendiconto è qualificato come risultato di una sana gestione dell'Ente. Nel passato si riteneva che la presenza di un avanzo di amministrazione fosse sintomatica di una inadeguata gestione delle risorse. Cioè soldi che non si spendevano... Oggi il giorno l'avanzo di amministrazione va invece considerato come un elemento fisiologico e sintomatico di una buona gestione finanziaria. Infatti a causa degli obiettivi posti a carico del Comune dal Governo Centrale mediante il meccanismo del Patto di Stabilità, si obbliga il Comune ad "avanzare" risorse che servono a consolidare i risultati complessivi della Pubblica Amministrazione in sede europea.

Ritornando ai dati contabili, un elemento da sottolineare è la netta riduzione delle spese correnti rispetto all'anno precedente passate da circa 9 milioni e 960 mila euro a 9 milioni e 730 mila euro, oltre all'aumento invece significativo delle spese di rimborso di prestiti passate da circa 860 mila euro a 1 milione e 322 mila euro.

Relativamente alle spese correnti la riduzione è fortemente influenzata dalla contrazione delle risorse disponibili, in particolare dei trasferimenti erariali ridotti di quasi 400 mila euro rispetto all'anno precedente. Per quanto riguarda le spese di rimborso prestiti invece l'aumento deriva dall'operazione di rimborso anticipato dei mutui in essere contratti oltre 10 anni fa, deliberata durante lo scorso esercizio.

Complessivamente la gestione di competenza dell'esercizio finanziario 2014 evidenzia un andamento sostanzialmente positivo tenuto conto del fatto che la gestione corrente ha mantenuto l'equilibrio economico nell'arco di tutto il periodo nonostante i pesanti tagli imposti dalla legislazione statale.

Non si è reso inoltre necessario il ricorso ad anticipazioni di cassa e sono stati rispettati i vincoli imposti dal Patto di Stabilità Interno. Il rendiconto di gestio-

ne per l'anno 2014 evidenzia quindi la bontà dell'operato della nostra Amministrazione che si è riconfermata l'anno scorso alla guida della nostra città. Infatti, pur operando in un clima normativo sempre più complesso e intricato, caratterizzato da una netta riduzione dei trasferimenti erariali dello Stato e da vincoli e divieti sempre più stringenti per gli Enti Locali, siamo riusciti a svolgere le normali e ordinarie attività.

L'azione dell'Amministrazione, in un contesto di contrazione delle risorse, è stato rivolto anche al reperimento di fonti di finanziamento esterne. Ricordiamo a tal fine l'ottenimento delle risorse relative al progetto scuole sicure pari a circa 490 mila euro che avrà evidenza contabile nel 2015. Da non dimenticare i finanziamenti regionali ottenuti per il restauro del monumento ai caduti e infine il lavoro di assistenza e supporto alle società sportive per l'ottenimento dei finanziamenti

regionali che nel mese di giugno ha visto la definitiva liquidazione alle singole realtà.

La spesa complessiva per il personale ha visto un'ulteriore riduzione e l'obiettivo di contenimento è stato rispettato di circa 108 mila euro, pur garantendo la stessa quantità e qualità dei servizi dell'anno precedente.

In conclusione, cambiando argomento per non essere sempre noioso con le questioni tecniche del bilancio, riferendomi anche alla delega che ho allo Sport, volevo approfittare di questo mio spazio, e credo di poterlo fare anche a nome del Consigliere Delegato allo Sport, Roberto Barzaghi, per ringraziare di cuore tutte le associazioni sportive di Trezzo e i loro dirigenti che hanno partecipato alla Festa dello Sport tenutasi in Via Nenni domenica 6 settembre (foto sotto). Per me è stata una delle più belle e grandi soddisfazioni vedere quel giorno i tantissimi bambini presenti condividere tra di loro le diverse discipline sportive in un clima di gioco e serenità. Un bell'esempio da seguire anche per noi adulti. ■

UNA GRANDE FESTA ALL'INSEGNA DELLO SPORT



Volontariato. Una risorsa per l'Amministrazione che d'ora in avanti godrà di tutela e regolamentazione

Approvato il Regolamento per le attività di volontariato

Il consiglio comunale ha approvato il "Regolamento per la disciplina e la definizione delle modalità di rapporto con i soggetti che intendono svolgere attività individuale di volontariato" per disciplinare l'attività individuale di volontariato a oggi priva di alcuna regolamentazione, per circoscrivere al meglio gli ambiti di applicazione di quei soggetti che intendono offrire la propria attività per il volontariato:

- assistenza e supporto alle manifestazioni culturali, sportive, sociali e ricreative, alle attività di carattere culturale e di carattere sociale ed assistenziale;
- supporto nelle attività di informazione e diffusione delle iniziative comunali o degli or-

ganismi convenzionati con il Comune;

- piccole manutenzioni e/o pulizie di aree verdi, monumenti, aiuole ed aree comunali a verde che non richiedano attestati o qualificazioni specifiche, fatte salve le convenzioni in essere e future con enti e società esterne;
- monitoraggio del territorio con segnalazione di eventuali situazioni che richiedono l'intervento di operatori del Comune;
- supporto e collaborazione con la Polizia Locale per i servizi di regolamentazione della circolazione durante le cerimonie religiose, le manifestazioni a carattere culturale, sportivo e civile e le attività scolastiche.

L'Amministrazione Comunale pubblicherà, con cadenza almeno annuale, l'elenco dei settori di attività nei quali si prevede la necessità di utilizzo dei volontari. Nel regolamento vengono meglio esplicitate le modalità operative.

I soggetti interessati invieranno la loro adesione e gli uffici definiranno con le persone disponibili un disciplinare di incarico per l'instaurarsi del rapporto fra l'Amministrazione e singoli volontari. Tale rapporto non si configura come rapporto di subordinazione ma è indispensabile per chiarire e precisare gli aspetti assicurativi e progettuali. In questo modo il volontario che si avvicina all'Amministrazione avrà una serie di garanzie.

L'Amministrazione ha proposto questo regolamento sul volontariato per dare delle garanzie a un'attività che viene svolta spesso senza tutele, consapevole che senza i VOLONTARI molte delle iniziative poste in essere dall'Amministrazione non potrebbero essere realizzate. Attualmente gli ambiti in cui l'Amministrazione si avvale della preziosa collaborazione di volontari sono il Servizio Piedibus, il servizio di assistenza in occasione di feste e iniziative per la terza età e infine il servizio di assistenza sui mezzi per accompagnamento minori.

Tutti gli interessati a svolgere attività di volontariato possono rivolgersi allo sportello Spaziopiù. ■

L'ospedale di comunità: un percorso possibile e innovativo

Il Presidio Ospedaliero Crotta Oltrocchi di Vaprio d'Adda, al quale da anni tutta la popolazione locale ha fatto riferimento, dopo aver attraversato un periodo molto burrascoso e di grandi incertezze conseguente al decreto Balduzzi (ministro del governo Monti) che prevede la chiusura dei piccoli ospedali, sembra oggi avere intrapreso un percorso di grande rinnovamento e modernità, a servizio della cittadinanza.

L'ASL, d'intesa con l'Azienda Ospedaliera di Melegnano e i rappresentanti dei medici di famiglia, ha avviato l'elaborazione di un progetto per la sperimentazione dell'Ospedale di Comunità (Country Hospital). L'iniziativa prevede l'approntamento di una struttura diurna assistenziale territoriale da realizzare presso il Presidio Ospedaliero di Vaprio d'Adda, afferente all'Ospedale di Melegnano. A esso faranno riferimento i pazienti con patologie croniche scompensate e/o riacutizzate, con necessità di monitoraggio o temporaneo non adeguato supporto familiare o ambientale. La gestione dei pazienti avverrà a cura dei medici di medicina generale che aderiranno al progetto.

Nella struttura, la cura del paziente con patologia cronica avverrà assicurando continuità ai singoli interventi, organizzando percorsi di cura programmati, standardizzati, valutabili e integrati con le attività specialistiche dell'Azienda Ospedaliera e i servizi dell'ASL.

L'Amministrazione Villa, così come quelle del circondario, continuano a monitorare i progetti regionali che vedono coinvolto il Presidio, in modo da garantire ai cittadini della zona chiarezza, trasparenza e soprattutto la possibilità di continuare a usufruire di un polo medico "sotto casa".

Le preoccupazioni dei sindaci del distretto si sono concretizzate perché alcuni servizi sono venuti meno. Ci sono stati perciò degli incontri politici in regione l'8 settembre che hanno dato ascolto al territorio. L'ultimo incontro risale al 12 settembre scorso durante il quale i sindaci hanno incontrato i responsabili dell'ASL e dell'Azienda Ospedaliera di Melegnano convenendo quanto segue:

- all'interno del presidio ospedaliero saranno attivati servizi in col-

laborazione con i medici di medicina generale (cure primarie) che dovrebbero aver inizio negli ultimi mesi del 2015 e svilupparsi nei mesi successivi;

- il punto di primo intervento (PPI) dell'Ospedale di Vaprio rimarrà aperto 24 ore nella fase attuale; successivamente, ad inizio 2016, verrà ripresa in considerazione la riduzione dell'orario dello stesso (a 12 ore, come previsto nell'accordo dell'aprile 2014 riguardante il progetto di riconversione dell'Ospedale in Presidio Ospedaliero Territoriale) ma con tempi e modi concordati tra enti sanitari e amministrazioni comunali e non prima di aver potenziato il presidio con servizi di assistenza sanitaria coerenti con la riconversione in corso;
- entro il 2015 verrà definito un Gruppo di Lavoro per facilitare il livello di comunicazione sul processo di trasformazione composto da ASL MI 2, Azienda Ospedaliera Melegnano, Medici di Base e Sindaci (un rappresentante che verrà individuato da ciascuna parte coinvolta).

Per quanto riguarda gli interventi strutturali sull'edificio verrà presentato a breve un progetto di riqualificazione, seguirà una gara d'appalto per affidare i lavori di ristrutturazione e messa in sicurezza del presidio come da delibera regionale che ha destinato 3 milioni di euro di finanziamento per il completamento dell'opera.



LA SCUOLA ELEMENTARE

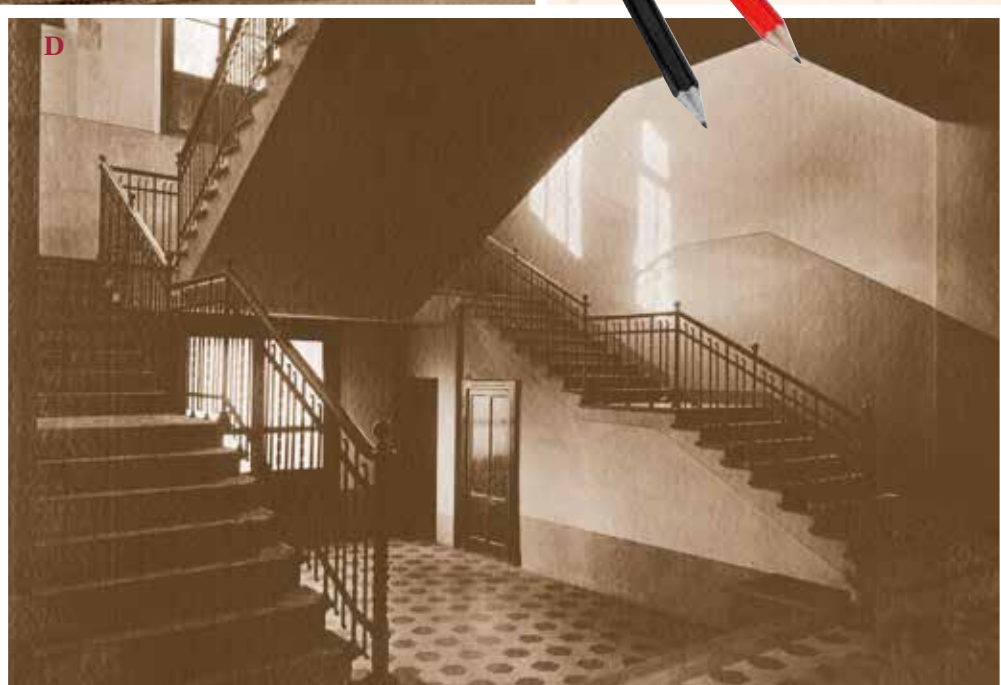


L'edificio delle scuole primarie di piazza Italia, o scuole elementari come si diceva una volta, compie un secolo di vita. L'Amministrazione insieme alla Scuola hanno pensato di celebrare questo importante anniversario con una giornata d'onore a cui tutta la cittadinanza è invitata a partecipare, il prossimo sabato 3 ottobre.

Due le principali iniziative: una piccola **pubblicazione** a cura della Biblioteca A. Manzoni da regalare alle famiglie degli alunni e un'**esposizione** organizzata dalle insegnanti che raduna fotografie, oggetti d'epoca e disegni dei bambini raffiguranti il ritratto delle loro maestre. Naturalmente la pubblicazione non vuole avventurarsi nel complesso universo dell'Istruzione Pubblica sulla quale in cento anni la Politica ha imposto il proprio modo di interpretare il Sapere -

Internet supplisce egregiamente - ma di fornire un singolare spaccato generato dai documenti dell'Archivio Comunale. Allora lo studioso potrà approfondire alcuni temi in essa accennati, ma già in grado di svelare notizie inedite, per esempio sulle sedi scolastiche precedenti piazza Italia (l'ex oratorio di S. Stefano, per ospitare tre aule, nel 1869 perde definitivamente le caratteristiche di chiesa), o su alcuni tabulati demografici, indispensabili alla comprensione dell'evoluzione di una Comunità. Dall'archivio della Scuola, ancora tutto da studiare, emerge un campione di *pagella* in vigore nel 1915, dove tra le materie figura la *computisteria*, applicazione dell'aritmetica a calcoli di natura commerciale, incomprendibile per l'alunno del 2015, comprensibile per chi nel 1915 affrontava il mondo del lavoro all'età di 12 anni. Il testo prosegue col ricordo di attempate insegnanti (Angela Guazzoni, Rosella Tanzi, Delfina Lecchi) e del segretario scolastico (Angelico Vimercati) rispetto ad una realtà ormai scomparsa, mentre l'attuale *responsabile ai servizi alla Persona* (Stefania Mapelli) ne riassume i confini, partendo da quando le lavagne erano lastre d'ardesia fino all'odierna *Offerta Formativa*, caratterizzata da svariate discipline creative sulle quali - forse - padroneggia lo sfavillante *tablet*, regno di piccoli androidi capaci di stordire il grillo parlante di Pinocchio.

Italo Mazza
Assessore



A - Pennino da capolettera della "Heintze & Blanckertz", dal 1842

B - Confezione di matite "Rollo", dal 1914

C - L'edificio di piazza Italia a lavori appena ultimati, 1915

D - Scalone centrale d'accesso ai piani superiori, 1915

ARE COMPIE 100 ANNI



Questo anniversario, così importante per la nostra Città, diventa ancor più di rilievo perché vede protagonista una “scuola” tutta rinnovata, il cui originale aspetto imponente e solenne è stato enfatizzato da una serie di interventi di manutenzione straordinaria, riqualificazione e adeguamento funzionale di cui la nostra Amministrazione va molto fiera.

Il processo di programmazione, progettazione e di recente realizzazione degli interventi, tutt'oggi in corso con i prossimi obiettivi di riqualificazione degli spazi esterni, ha seguito un preciso ordine temporale, in coerenza con i diversi livelli di priorità delle problematiche presenti nella scuola. Sono stati risolti nel 1° lotto (2014), i problemi di ordine “funzionale”, connessi all'accessibilità della scuola e all'utilizzo degli spazi comuni della mensa. Nel secondo lotto, appena concluso, sono state risolte le diverse problematiche connesse ad un definitivo adeguamento della struttura alla normativa antincendio e legate all'avanzato stato di degrado in cui versava l'intero sistema delle coperture.

Il prossimo anno sarà affrontato un ampio intervento di riqualificazione degli spazi esterni, oggi caratterizzati da un carente livello di manutenzione e da diverse problematiche di carattere funzionale, per il quale è già stato predisposto uno studio preliminare.

Primo lotto (eseguito primavera estate 2014)

I primi obiettivi di ordine funzionale hanno riguardato la riorganizzazione degli accessi alla scuola e la riqualificazione degli spazi collettivi della mensa e del refettorio; al riguardo sono stati eseguiti due interventi che hanno riguardato rispettivamente la realizzazione di una nuova “piazzetta rialzata” sul lato sud-est della scuola e la ristrutturazione del piano seminterrato e rialzato dell'ala sud-ovest dell'edificio. L'ideazione e la realizzazione del nuovo spazio esterno di ritrovo e accesso alla scuola si è collocata all'interno di una generale riorganizzazione del sistema degli accessi, che ha visto la dismissione dell'ingresso dalla via Gramsci, troppo trafficata e caotica, e l'uso del più comodo e sicuro spazio posto a sud della scuola con ingresso da Via Mazzini.

Secondo lotto (eseguito estate 2015)

Il secondo ambito, appena realizzato, è quello connesso alle problematiche antincendio e all'avanzato stato di degrado del sistema delle coperture della scuola. Sul piano della sicurezza antincendio è stata progettata una serie di interventi di adeguamento con l'obiettivo di raggiungere il rilascio del certificato di prevenzione incendi.

Accanto all'adeguamento normativo sono stati eseguiti gli interventi di manutenzione straordinaria delle coperture dell'edificio, caratterizzate da un avanzato stato di degrado e da consistenti e diffusi problemi di infiltrazione d'acqua. Pertanto si è provveduto alla integrale rimozione e sostituzione del tetto completo del manto di copertura e del pacchetto di isolamento, coibentazione e impermeabilizzazione. Il tutto per mettere a disposizione una nuova copertura totalmente a norma (staticamente e resistente al fuoco) che garantisca la sicurezza dei fruitori della scuola. Nel contempo è stato rifatto l'impianto elettrico del piano secondo, adeguando la dotazione antincendio anche per gli altri piani in corrispondenza dei nuovi “filtri” realizzati davanti ai corpi scala presenti e destinati alla evacuazione.

Terzo lotto (programmato nel 2016)

Nell'estate del 2016 la terza fase di interventi riguarderà un nuovo disegno e la riqualificazione degli spazi esterni, nello specifico l'ampio parco/cortile posto a sud dell'edificio. Compatibilmente all'aspetto economico e ai tempi di esecuzione si intende inoltre completare le manutenzioni necessarie per l'edificio scuola (in particolare le aule) non realizzate nei primi due lotti.

Massimo Colombo
Vicesindaco



Città di
TREZZO SULL'ADDA
Città Metropolitana di Milano
Assessorato Arte - Cultura - Eventi
Mostre - Identità territoriale - Istruzione



Biblioteca Comunale
"A. Manzoni"
Trezzo sull'Adda

La Scuola Elementare compie 100 anni

Celebrazioni
presso la scuola primaria
Ai nostri caduti
piazza Italia

sabato
3 ottobre 2015
ore 10



Anno Scolastico 2015-2016.**Grande attenzione all'assistenza dei soggetti con disabilità e alla multimedialità**

Piano per il diritto allo studio

Come ogni anno L'Amministrazione Comunale ha predisposto il Piano del Diritto allo Studio nel rispetto della normativa vigente e sulla base delle richieste pervenute dalla scuola.

Quest'anno in modo particolare l'Amministrazione ha compiuto un notevole sforzo economico e ha cercato di coordinare le risorse da investire nel campo dell'istruzione e dell'integrazione.

In accordo con l'Istituto Comprensivo sono stati finanziati diversi progetti per un costo complessivo di circa 50 mila euro. I progetti ampliano l'offerta formativa in diversi ambiti, come ad esempio quelli dell'area motoria, artistica, musicale, teatrale...

Come ogni anno, inoltre, il Comune di Trezzo sull'Adda provvede anche al servizio di assistenza *ad personam* per gli alunni residenti, diversamente abili, frequentanti le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, che necessitano di supporto educativo per agevolarne l'integrazione scolastica e favorirne l'inserimento nelle migliori condizioni possibili.

L'obiettivo è quello di consentire l'inserimento nelle strutture scolastiche di chi si trova in difficoltà fisiche o psichiche e di permettere la socializzazione dei minori disadattati o con difficoltà di apprendimento.



L'Amministrazione Comunale ha poi fortemente voluto sostenere l'ampliamento presso la scuola primaria di Concesa del PROGETTO SÌ (Scuola Inclusiva). Il costo complessivo per garantire le pari opportunità e per aiutare i soggetti in difficoltà prevede uno stanziamento di circa 100 mila euro.

In continuazione, infine, con i progetti multimediali già avviati nella scuola secondaria di primo grado, si è dotata anche la Scuola Primaria di Trezzo della connessione Wi-Fi per permettere l'utilizzo delle nuove tecnologie in ogni classe e l'avvio del registro elettronico.

Qualora si presentassero ulteriori opportunità di finanziamento o progetti ritenuti qualificanti l'offerta formativa e la crescita dei nostri ragazzi, l'Amministrazione Comunale si impegna a valutare, ridefinire e ampliare le opportunità previste dal presente Piano Scuola.

Donatella Lecchi
Consigliere

Piedibus



Cogliamo l'opportunità di questo spazio per ringraziare tutti i volontari del servizio *Piedibus* che anche per quest'anno daranno la possibilità a tanti bambini di poter usufruire del servizio. A loro va la nostra riconoscenza per svolgere tutti i giorni andata e ritorno l'accompagnamento degli alunni con serietà, responsabilità e tanta allegria!

Colombo Giovanni - Mazza Giancarlo - Nouider Fatiha - Costantino Concetta - Vitali Arianna - Legnani Anna Maria - Paterlini Vanna - Andressi Roberta - Oggioni Gigi - Jalal Tahar - Villa Carlo - Garbo Enzo - Crippa Rosanna - Stasiak Paulina - Benzoni Rossella - Carrara Elena - Perlini Roberto - Beretta Bruna - Vezzoli Rosaria - Lutz Francesca - Lecchi Angela - Rizzi Anna - Tessari Ruggero - Veggian Angelica - Canegrati Luisa - Gotti Angela - Tessarin Marisa - Marinaccio Vincenzo.



Gentile Dirigente, gentili Insegnati e cari Alunni,

all'inizio del nuovo Anno Scolastico, momento di grande importanza, anche dal punto di vista emotivo, soprattutto per coloro che iniziano per la prima volta a far parte della comunità educativa e per chi inizia un nuovo ciclo di studi, vi porto il saluto dell'Amministrazione Comunale esprimendo i miei più sinceri auguri per un lavoro proficuo, ricco di successi umani, personali e professionali, in favore degli alunni che frequentano gli istituti cittadini.

I miei auguri a tutto il personale docente e non, a quanti con ruoli e responsabilità diverse, pur tra molteplici difficoltà, si impegnano quotidianamente con amore, professionalità e competenza, affinché la scuola sia sempre più luogo in cui acquisire saperi utili per l'avvenire, apprendere ed esercitare diritti e doveri, coltivare valori come la tolleranza, la solidarietà, la pace.

Adesso mi rivolgo a Voi, cari Studenti: siete pronti ad affrontare il nuovo anno scolastico? Sono sicuro di sì! Il mondo intorno a noi ci fa credere spesso che basti un'apparizione in tv per avere successo nella vita, invece ciò che si conquista con una scorciatoia dura poco! Il successo non è avere potere, soldi o popolarità, ma è essere se stessi, esprimere al meglio le proprie capacità, ed essere fieri di ciò che con fatica si è conquistato.

Mi piace farvi sapere che Martin Luther King ha espresso un discorso storico, ispirandosi a una poesia di Douglas Malloch: «*Siate meglio di qualunque cosa siate... cercate ardentemente di scoprire a che cosa siete chiamati, e poi mettetevi a farlo appassionatamente*». Alleniamoci quindi a dare sempre il massimo dell'impegno in qualsiasi cosa facciamo!

Un augurio caloroso di buon lavoro a tutti voi. Buon anno scolastico!

Il Sindaco Danilo Villa

Sicurezza stradale e mezzi pesanti. Controlli accurati sugli automezzi che transitano tra le arterie statali e provinciali in prossimità del centro abitato

Ben 181 violazioni accertate nel 2015

I controlli sui mezzi pesanti sono speciali e molto complessi, poiché richiedono una conoscenza approfondita della materia e l'uso di un software specifico da parte degli operatori di Polizia Locale, che ai sensi degli art. 11 e 12 del Codice della Strada sono chiamati a effettuare verifiche per prevenire incidenti. Il 50% dei proventi derivanti dalle violazioni del Codice della Strada, per altro, sono destinati per legge al miglioramento della sicurezza stradale (art. 208 Cds).

I controlli sono accurati e la

pattuglia impiega mediamente due ore per ispezionare ogni veicolo. I dati vanno scaricati ed analizzati attraverso un sofisticato software chiamato "Police Controller", realizzato appositamente ed esclusivamente per le attività di controllo e sanzionamento da parte delle forze di Polizia di cui il Corpo di Polizia Locale è dotato.

Dall'inizio dell'anno, 181 sono state le violazioni accertate a carico di camionisti non in regola. Nella maggior parte dei casi sono stati rilevati il mancato rispetto dei tempi di pausa da

parte degli autisti (art. 174 D.Lgvo 144/2008) ed il superamento dei limiti di velocità (art. 142 Cds). Poiché questi fattori mettono a repentaglio la sicurezza stradale e possono essere causa di gravi incidenti sul territorio, i controlli proseguiranno. La maggior parte degli automezzi

proviene dall'autostrada, ragione per cui le verifiche vengono effettuate di norma all'uscita del casello di Trezzo, prima che impegnino la rete locale. I conducenti sono risultati per il 40% stranieri provenienti soprattutto dall'Est Europa.



Commercio. Controlli serrati durante l'estate nei locali pubblici diurni e serali per ripristinare il rispetto delle normative in città

Giro di vite sulle attività non in regola

La Polizia Locale tra le molteplici attività che svolge effettua anche il controllo delle attività commerciali ed opera in collaborazione con il SUAP Sportello Unico Attività Produttive del Comune (ex ufficio Commercio).

Nell'ambito dei controlli in particolare serali presso i locali pubblici effettuati durante il periodo estivo, gli Agenti hanno elevato sanzioni ad attività commerciali irregolari per circa 20.000 euro. Molti i controlli anche di giorno sulle strade per scoraggiare la vendita ambulante a bordo strada, espressamente vietata anche dall'ASL per l'assorbimento dei gas di scarico da parte degli alimenti costantemente esposti al transito dei veicoli. Si tratta per la maggior parte di violazioni attuate da persone straniere o di passaggio, non residenti sul territorio comunale. Tuttavia, va evidenziato che anche alcune attività locali non sono risultate in regola. In caso di mancato pagamento del verbale notificato entro 60 giorni da parte del trasgressore, il SUAP, a cui gli accertamenti degli agenti sono stati trasmessi, potrà già provvedere all'emanazione dell'Ordinanza con ingiunzione di pagamento, che diverrà in tal modo titolo esecutivo.

Tra le varie violazioni accertate si evidenziano in particolare le seguenti azioni svolte:



- Venditore ambulante di frutta e verdura presente a bordo strada in Viale Lombardia sulla S.P. 179 che effettuava la vendita in zona vietata (art. 25 del Regolamento Comunale sanzione 1.032 euro).
- Venditore ambulante di merce porta a porta senza la prescritta autorizzazione in Centro Storico / Via Torre (Art.21 c.3 Legge Regionale n.6 del 2010 sanzione 1.500 euro).
- Esercizio di vicinato di nuova apertura in Via Risorgimento che ha omesso di inviare la SCIA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) al SUAP



- (art. 65 del D.Lgvo 59/2010 5.164 euro).
- Esercizio di vicinato in Via Carcassola che ha omesso di

inviare la SCIA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) al SUAP (art. 65 del D.Lgvo 59/2010 5.164 euro).

- Due pubblici esercizi ubicati in punti diversi di Via Mazzini sono stati sanzionati per mancata osservanza degli orari di chiusura della sala giochi alle ore 20 (Ordinanza Sindacale 2015) e per irregolarità documentali (omessa presentazione della Scia art. 65 del D.Lgvo 59/2010 5.164 euro).

Un cimitero... super sorvegliato

Dopo gli incresciosi furti avvenuti al Cimitero di Trezzo lo scorso mese di marzo e che, come è noto, hanno interessato pressoché ogni paese italiano nel rastrellamento di tutto il rame disponibile da porre in vendita sul mercato illegale da parte di malfattori, il Comune ha deciso di adottare un rimedio radicale attivando un sistema di allarme efficiente che ha già dato i suoi frutti.

Pochi giorni dopo l'installazione nel mese di luglio infatti ha subito rilevato un tentativo di effrazione, sventato sul nascere dall'arrivo del servizio di sorveglianza che si occupa degli immobili comunali. Da allora non si è più verificata alcuna intrusione. Si ringraziano quanti hanno segnalato gli spiacevoli eventi accaduti aiutando il Comune a trovare una soluzione idonea.

Il Cimitero è un luogo sacro, depositario di un patrimonio unico: la memoria dei nostri affetti che rivivono ogni qualvolta lo frequentiamo. L'Amministrazione Comunale con questo investimento ha inteso proteggere questa area anche per il futuro augurandosi che questi furti non abbiano più a ripetersi.

Storie di Trezzo. Ai soldati succedono i tagliapietre,
ai tagliapietre gli imprenditori

Rossi e Rolla: la collina dei fratelli



*In alto,
l'impresa
in Vaprio
dei fratelli
Antonio e
Giuseppe
Rossi
(a sinistra)
a destra,
i fratelli
Giuseppe e
Pietro Rolla*

IL LIQUIDO CONFINE. Dal 1797 l'Adda non demarca più il Ducato milanese dalla Repubblica veneziana: entrambi depongono le insegne ai piedi di Napoleone. E, alto sul fiume, il castello di Trezzo viene militarmente dismesso. Ai soldati succedono i tagliapietre, ai tagliapietre gli imprenditori, che decidono il volto odierno del promontorio. Qui si estrae una puddinga chiamata «ceppo d'Adda»: rustico, mezzano o gentile a seconda dei sassi che ha naturalmente imprigionato.

Fino al 1890 cavano sulla penisola trezzese i fratelli Borromeo, già proprietari in paese dell'ex-oratorio votato a Santa Caterina. I fratelli Rossi da Vaprio sospendono invece l'estrazione appena il Prefetto li diffida «perché potrebbe compromettere seriamente la sicurezza della navigazione e della viabilità».

«**SCIUR TONI**» E «**SCIUR PEP**». I capomastri **Antonio** (1844-1927) e **Giuseppe Rossi** (1850-1925) sono menti pratiche, intelligenze con le

mani. Riarticolano l'attività familiare, che tiene sede a Vaprio sull'attuale via XX settembre, versandosi specie in edilizia industriale e opere idrauliche. Curano a Fara d'Adda il cantiere del Linificio Canapificio Nazionale (1871) e l'ampliata cartiera Binda di Vaprio (1888), dove li affianca il fratello ingegnere **Luigi**. A proprio servizio, l'impresa integra la cava presso il castello con quella che estrae sabbie e ghiaie dalla confluenza del Brembo in Adda. Costruttori capaci in altezza, da Caidate (VA) i Rossi vengono coinvolti alla settecentesca elevazione di una cupola nella Pieve di Pontirolo. Dopo la morte del fratello, precipitato da un tetto, il capostipite acquista dagli Archinto nel 1780 la casa in via XX settembre. Per almeno due secoli la famiglia costruisce con umile mano i progetti più ambiziosi, chiamando sulle impalcature fino a cento manovali stabili più gli avventizi.

Per generazioni, il capomastro Rossi dirime le liti tra i Vaverini, accogliendoli nel suo studio ogni domenica mattina. Di Vaprio, Giuseppe è inoltre sindaco liberale. Siede in giunta col fratello consigliere e fronteggia le rivolte operaie che, con l'avallo del parroco, protestano miseri stipendi e pane troppo caro. Di Antonio Rossi, «nell'arte edile peritissimo», i discendenti dicono ancora: «Era grande»; forse confondendo statura fisica e morale.

L'IMPRESA ELETTRIZZANTE. Per un macigno dissestato, già nel 1879 il Genio Civile vieta di proseguire le estrazioni in ceppo che, sul promontorio trezzese, si estinguono entro il decennio successivo. Depone gli scalpelli chi lavora sui versanti di proprietà Bassi, Borromeo, Corda, Medici e Rossi¹. Le cave dismesse restano così offerte a nuovi imprenditori.

I fratelli trezzesi **Pietro** e **Giuseppe Rolla** acquistano quegli spazi, trasferendoci nel 1887 la tessitura di lino e filati misti che hanno avvia-



to sull'odierna via Gramsci. Per muovere i telai, il 7 febbraio 1892 la ditta Rolla ottiene ufficialmente di derivare dall'Adda 2,2 m³/s d'acqua, convogliandoli in una condotta sotterranea al promontorio. Ampliano allo scopo un cunicolo, forse già sbrecciato in antico per servire la fortezza. Presa da un versante, l'acqua torna al fiume sull'altro, qui muovendo in modesta caduta una turbina idromeccanica. Senza convertirla in elettricità, un albero trasmette questa forza alla tessitura sovrastante. Malgrado un freno manuale regoli i giri, le piene fluviali accelerano le navette che come proiettili sfondano talvolta i telai.

Nel 1904 i fratelli cedono a **Cristoforo Benigno Crespi** la galleria, che diventa una delle due condotte per rendere all'Adda il flusso deviato dalla centrale idroelettrica «Alessandro Taccani». In cambio, i Rolla ottengono 50mila lire e una fornitura elettrica di 80 cavalli dinamici².

L'IMPRENDITORE DAL BAFFO SOTTILE. Pietro Rolla (1847-1913) parla tedesco così disinvolatamente da intrattenere rapporti di lavoro privilegiati coi Legler, tessitori svizzeri a Ponte San Pietro. Come i fratelli Rossi, mantiene la postura laica e liberale in cui i Savoia unirono l'Italia del Risorgimento. È anzi framassone, arrischiando un acceso scontro col prevosto trezzese: dell'episodio scrive persino la stampa locale, che cita però Rolla solo come «Nisciulin», per l'abito color nocciola. Pietro conduce la giovane sposa **Rosa Colombo** nella casa col portone su piazza Santo Stefano, dove i figli **Renato** e **Mario** gli succedono al governo della tessitura familiare con **Dante**, loro cugino paterno.

Cristian Bonomi

Ringrazio Egidio Rossi, Alberto e Luca Rolla per aver condiviso la domestica memoria dei loro antenati.

¹ Cristian Bonomi, Sergio Confalone, Italo Mazza, *Ditte e Botteghe del Novecento a Trezzo sull'Adda*, Missaglia 2012.

² Cristian Bonomi, Mario Donadoni, Rino Tinelli, *Fabbriche di Luce*, Missaglia 2015.

Buon lavoro, Cristian!

*Cristian Bonomi, laurea con lode in Filosofia e Diploma di Archivistica, Paleografia e Diplomatica, esperto conoscitore del territorio e di storia locale, da anni collabora con il Comune di Trezzo per attività attinenti al suo significativo profilo professionale. Approfittiamo delle pagine di questo numero del notiziario comunale, per condividere l'affidamento a Bonomi di un **Incarico per la promozione della sezione di Storia Locale** in particolare: redazione di rubriche attinenti alla storia locale e realizzazione di un progetto rivolto alle scuole e alle associazioni interessate su temi/studi ricavati dall'analisi del materiale depositato presso l'archivio di storia locale.*



Giugno Culturale Trezzese Una prima edizione di grande successo

Un mese alla grande!

Sono il solito fortunato: io che per età e pigrizia sono da tempo un pantofolaio, per pura combinazione mi sono trovato nel bel mezzo del Giugno Culturale Trezzese e, siccome ne sono uscito rigenerato, ho ben volentieri raccolto l'invito lanciato dall'altoparlante, alla fine della sontuosa esibizione in piazza della nostra Banda, che chiedeva a noi Cittadini: «Se quanto è stato fatto in questo mese vi è piaciuto, ditelo e date a Cesare quel ch'è di Cesare...» che è stato facile tradurre in «Date a Francesco Fava e ai suoi bravi collaboratori pubblici (signore Scanzi e Bertaglio in primis) e privati, quel ch'è di Francesco e dei suoi collaboratori».

Io ho anche avuto la fortuna sfacciata di essere il primo a beneficiare della capacità organizzativa e artistica di questo "Renzo Arbore"

trezzese (fa il professore a Trezzo ormai da un sacco d'anni, dopo aver girato il mondo come prima tromba nel complesso che accompagnava Mino Reitano) quando nel cortile della Biblioteca ha organizzato (come del resto aveva fatto anche la precedente Amministrazione con il primo) la presentazione del mio secondo libro, che s'intitola "Testimone il Campanile".

E così, un po' per riconoscenza e un po' per vedere dove diavolo era arrivato, la mia Maria ed io abbiamo incominciato a presenziale agli avvenimenti che con abilità e certissima pazienza aveva preparato durante l'anno. Non abbiamo visto tutto; abbiamo comunque avuto modo di apprezzare artisti nazionali e internazionali, quale per esempio, una per tutte, la bellissima australiana che assieme al suo complessino ha



suonato e cantato con una passione e un'energia a dir poco conturbante.

Ci sono molto piaciuti, e non per campanilismo, i "trezzesi" coinvolti nell'operazione da protagonisti, che in ordine di esibizione sono stati: Adolfo Milani e Antonella Boisio, poi la Compagnia Instabile Trezzo '57 con la fantastica Margherita della Pineta di S. Martino (la miglior attrice comica dialettale trezzese di tutti i tempi!), i Cori "Jubilate" (Par-

rocchiale) con il maestro di sempre Rampinelli e "La Cumbricula da Tress" (quasi una rivelazione) con il maestro Bruno, entrambi (i Cori) con la Felicina Grumelli che canta con la voce identica a quella della Wanda Osiris. Infine la nostra Banda, anzi, Orchestra (e non per scherzo) con il suo eterno maestro Gueli ha avuto l'onore di chiudere il Mese alla grande.

Romano Tinelli

Don Peppino Ghezzi



Ci hai lasciato in maniera sorprendente, quasi speciale, dopo la messa del mattino nel giorno del Patrono della Comunità Pastorale San Gaetano, e in pochi minuti, come se volessi non disturbare. La Città di Trezzo ti è grata e riconoscente per il ministero pastorale svolto con passione dal 1995 al 2009 come Parroco. Ne ha ammirato lo zelo sacerdotale svolto con abnegazione al servizio della comunità con la quale hai condiviso momenti di gioie e di dolore per lunghi anni, con un'attenzione particolare alla crescita spirituale delle persone affidate, mostrando saggezza nell'ascolto e nel consiglio.

Per questo, e tanto altro ancora, la Città ti ha insignito il 5 ottobre 2013, della Cittadinanza Benemerita; anche per la scelta di continuare la tua vita sacerdotale tra di noi, dopo la cessazione del mandato di parroco.

Fin da subito sei riuscito a conquistare il cuore e la stima dei trezzesi. Ma, oltre alla tua eredità spirituale, lasci un bene altrettanto prezioso: il nuovo Oratorio, luogo di incontro per eccellenza per i ragazzi e per le famiglie di oggi e per quelle che verranno.

Danilo Villa

Alessandro Bassi



Ombra di campanile e cappello levato a salutare le signore. Alessandro Bassi, pronipote trezzese di Manzoni, era la sentinella del passato che non passa dopo 40 anni di presidenza sulla «Combattenti e Reduci» locale. Bassi, cui spettava il trattamento nobiliare di «don», nacque milanese il 12 settembre 1917 al civico 2 di via Manin; ma pensava a Trezzo, pronunciando la parola «casa». Qui, il 15 giugno 2015, la cittadinanza intera lo ha accompagnato all'incenso e alla terra del camposanto dove ora affianca i suoi antenati.

Situla d'oro per civica benemerita nel 2004, storico competente specie sull'antichità geologica del fiume Adda, Bassi si spese per la memoria collettiva, aderendo alle più varie iniziative di storia locale. Una settimana dopo la laurea in Agraria, conseguita con lode, militò nella Seconda Guerra Mondiale. Designato sottotenente nella Divisione Centauro, conobbe a Volterra nel 1942 Gabriella Viti, cui inviava quotidiane lettere dal fronte. Il 12 febbraio 1945 don Sandro baciò all'altare Gabriella, che gli diede i figli Lorenzo e Paola. Ci ha ricordato bellezza e cultura, don Alessandro Bassi, finché non è diventato lui pure qualcuno di cui è bello ricordarsi.

Cristian Bonomi

Pro Loco Trezzo. Sagra 2015

Quarta fagiolata di Bernabò

La fagiolata prende spunto dalla **leggenda** che riporta che Bernabò Visconti morì avvelenato da un piatto di fagioli. Storicamente accertato è che Bernabò Visconti, signore di Milano, costruì il Castello di Trezzo (1370-1377), vi fu imprigionato dal nipote Gian Galeazzo (1385) e vi morì avvelenato. Come già spiegato in più occasioni precedenti, la leggenda riporta che fu avvelenato da un piatto di fagioli, ma la storia dice che probabilmente si trattava dei più comuni legumi detti occhio di bue e diffusi in Europa all'epoca prima della scoperta dell'America.

Questo evento - una delle novità degli ultimi anni che ha riscontrato un sempre maggior gradimento e partecipazione di pubblico - costituisce per l'associazione un impegno economico e umano cinque sei volte maggiore rispetto a quanto l'associazione faceva in passato per la sagra del paese, ma il risultato e la soddisfazione per i volontari è notevole.

Per la Pro Loco Trezzo, oggi la fagiolata è innanzitutto una festa in linea con i principi del proprio Statuto, ove i volontari si trovano tutti insieme a lavorare in armonia nel contesto storico del castello creando un evento che promuove il territorio e caratterizzato dalla semplicità e dalla calda atmosfera abbinata ai colori e profumi dell'autunno e della storia e del luogo. I piatti proposti sono fagiolata con salsiccia e polenta, fagiolata (piccante) con porchetta e polenta. Oltre a ciò ci saranno salame nostrano, formaggi e nel segno della tradizione la torta di latte.

La parte prettamente gastronomica è accompagnata sempre da un concerto con musica Folk Popolare e dalle visite teatralizzate in collaborazione con la compagnia teatrale "Alchimia" di G. Mele che quest'anno propone una *pièce* teatrale dal titolo



"Il mistero della dama con l'Ermellino" che vede come protagonista Leonardo Da Vinci in veste di investigatore. Le visite si svolgeranno venerdì 2 e sabato 3 ottobre dalle ore 21.00 su prenotazione. Inoltre durante la serata si svolgerà il gioco del piatto avvelenato, ove il vincitore riceverà un premio particolare.

Oggi a Trezzo tramite questo evento offriamo al pubblico trezzese e non quel qualcosa di tipico e caratteristico che ognuno di noi cerca quando si reca in altri paesi, città o nazioni e che nel caso di Trezzo unisce storia, svago e sapori.

Domenica 3, a partire dalle

Per info su tutti gli eventi qui illustrati e non, come il giro ville, il torneo di scacchi e la trippa, consultare il sito www.prolocotrezzo.com



ore 10, sarà possibile visitare all'interno della torre una affascinante mostra con preziosi ed originali reperti di uso militare e civile del 1300 e 1400 (fibbie, puntali, speroni, anelli e gioielli vari) dal titolo "**Dai Visconti agli Sforza**", il ritorno a Trezzo dei signori di Milano attraverso una raccolta di originali e repliche internazionali dal XIV al XV secolo. La mostra (*a sinistra, il manifesto*) è allestita dall'Associazione storico-culturale "Compagnia d'Arme del Carro" di Solza.

Vi aspettiamo, buona sagra e buona fagiolata a tutti!

Lista per il cambiamento Onestà



Salvaguardati 3.800.000 metri quadri di superficie verde/agricola

A partire dalla delibera di Giunta Comunale del 20 gennaio 2014, ha preso l'avvio l'iter di formazione del nuovo Documento di Piano del PGT (Piano di Governo del Territorio) e della relativa procedura di VAS (Valutazione Ambientale Strategica). Da allora il lavoro è proceduto in modo molto approfondito per poter giungere all'approvazione del nuovo PGT entro la prossima scadenza.

Gli obiettivi di pianificazione urbanistica dell'Amministrazione Comunale proposti con il nuovo PGT sono dettati dalla volontà di superare le previsioni del PGT vigente (anno 2007) limitando e quasi azzerando le trasformazioni che comportano consumo di suolo e tutelando gli ambiti agricoli. Già in occasione della revisione del PGT nel 2011 questi obiettivi sono stati posti come ele-

menti primari ed ancora di più nel nuovo PGT essi sono diventati la base di partenza dello sviluppo del territorio comunale e sono in sintonia con il Programma di Mandato dell'Amministrazione Comunale.

Inoltre soddisfano pienamente i limiti prescrittivi delle recenti disposizioni emanate dalla Regione Lombardia. L'Amministrazione Comunale si è assiduamente adoperata per recepire le sollecitazioni e le osservazioni provenienti dai cittadini e dalle associazioni interessate oltre a mantenere dei proficui scambi con gli Enti sovracomunali.

I principali obiettivi che l'Amministrazione di Trezzo sull'Adda ha definito sono i seguenti:

- limitazione massima del consumo di suolo anche mediante una revisione delle previsioni attuali,
- valutazione dell'utilizzo delle mol-

teplici aree destinate a servizi per la Comunità cittadina,

- potenziamento della mobilità pubblica riguardante il prolungamento della metropolitana M2 fino a Trezzo,
- utilizzo e densificazione aree urbane da riconvertire anziché consumare suolo agricolo o a verde,
- consolidamento e salvaguardia delle aree agricole attuando così una continuità ambientale.

In relazione a questo ultimo punto l'Amministrazione Comunale ha incassato, con grandissima soddisfazione, il risultato fortemente voluto dell'ampliamento dei confini del Parco Regionale Adda Nord. Tale ampliamento, promosso dall'Amministrazione con una propria deliberazione di Consiglio Comunale, è poi stato recepito con la Legge Regionale n° 9 del 30.04.2015 e ha permesso di consegnare ai cittadini trezzesi ben 3.800.000 mq (ebbene sì, avete letto bene! Tremilionioottocentomila metri quadrati) di area verde/agricola salvaguardata e SALVATA dagli scempi che le precedenti amministrazioni avevano in animo di attuare. Non credo di esagerare definendo quello raggiunto, in termini di salvaguardia ambientale, un risultato storico. Ora la quasi totalità del territorio extraurbano comunale è quindi sottoposto

a tutela sia dal Parco Regionale Adda Nord e sia dal Parco del Naviglio della Martesana.

Un'altra importante valutazione da fare riguarda la dotazione urbana di aree destinate a servizi della Città di Trezzo sull'Adda che si configura, dal punto di vista dimensionale, ampiamente sufficiente e ben oltre i limiti minimi previsti dalla regolamentazione urbanistica della Lombardia. L'Amministrazione Comunale punta perciò a riqualificare il patrimonio pubblico esistente proseguendo nella politica delle opere pubbliche già avviata. In buona sostanza il PGT che sta nascendo è in continuità con la revisione effettuata nel 2011 e con le Linee di Mandato dell'Amministrazione riducendo le aree edificabili ed il consumo di suolo e salvaguardando il grande polmone verde che caratterizza il nostro territorio. Ma è anche lo specchio di un certo modo di fare politica di questa maggioranza che non guarda al tornaconto elettorale immediato, ma che ad esso antepone semplicemente l'amore per la nostra Città. Tutto questo con buona pace di coloro che affermano il contrario perché sono in malafede o criticano prescindendo dal merito.

*Il capogruppo
CERESOLI Flavio*

Tutti per Trezzo



Smantellamento dell'Asilo Nido Comunale, altri tagli e una "spiacevole dimenticanza"

I Trezzesi avranno notato, sul muro esterno dell'Asilo Nido Comunale in via Mazzini, un cartello che annuncia il passaggio a una "nuova gestione". Durante l'estate, infatti, l'Amministrazione Comunale ha ceduto la gestione della struttura ad una società privata. Il motivo? Cause di forza maggiore, secondo la Giunta Villa: poiché erano solo 4 le iscrizioni, si è dovuto constatare che la gestione diretta era divenuta troppo onerosa, e l'unica strada percorribile è stata l'esternalizzazione.

Eppure fino al 2009 i 24 posti disponibili erano tutti occupati, con annessa lista d'attesa. Cosa è successo in 6 anni per giustificare un tracollo del genere? Certamente la crisi economica ha inciso moltissimo sulle scelte famigliari: molti genitori "preferiscono" ora tenere i bambini

a casa, magari perché qualcuno in famiglia, di solito la mamma, non lavora più. Vero è che se alla crisi sommiamo l'aumento delle rette mensili del nido, specialmente quelle per le fasce più basse (dalle 163 euro mensili nel 2009 a 350 euro dal 2012) allora la situazione comincia a diventare più chiara...

Ma nemmeno le tariffe aumentate bastano, a nostro parere, a spiegare la situazione attuale: noi crediamo che il processo sia molto più complesso, e coinvolga una serie di mosse che hanno condotto ad un impoverimento dell'attraibilità del nido comunale: come spiegare altrimenti la decisione di cancellare, a maggio 2013, il Comitato Asilo Nido, un organo (a costo zero) di partecipazione democratica e confronto tra genitori, educatrici e amministrazione? O la

decisione, a metà dello scorso anno scolastico e senza alcuna consultazione della componente dei genitori, di dimezzare letteralmente gli spazi del nido?

Piuttosto che alla mancanza di iscritti, la prima ragione è dunque da imputare ad una precisa volontà politica: sull'Informatore Comunale di dicembre 2014, infatti, si poteva leggere nelle linee programmatiche di mandato dell'Amministrazione Villa: "Revisione delle modalità di erogazione del servizio Asilo Nido [...] coinvolgendo, secondo il principio di sussidiarietà, associazioni, cooperative sociali ed operatori privati per l'erogazione diretta dei servizi." Esattamente quello che l'Amministrazione con poche mosse è riuscita a ottenere, smantellando un servizio pubblico a nostro avviso essenziale per la cittadinanza. Sul Nido bisognava investire, puntare, valorizzare. Invece si è fatto esattamente il contrario. Noi non possiamo che dispiacercene perché il privato deve soprattutto far tornare i conti, e quindi aumenta i prezzi. Perché se i conti non tornano, chiude. Perché l'asilo nido è un servizio in primo luogo sociale, e dunque in carico alla collettività, che aiuta le famiglie, e soprattutto le mamme, a rientrare nel mercato del lavoro che,

appunto, la crisi, ha reso più impervio per chi ha difficoltà.

Nel nostro precedente articolo avevamo parlato degli aumenti vertiginosi relativi alle tariffe di alcuni servizi sociali di base per anziani, minori e disabili (come il servizio di assistenza domiciliare, i pasti a domicilio, il pre-scuola, la mensa scolastica, solo per citarne alcuni) che colpivano soprattutto le fasce più deboli della popolazione. Anche la vicenda dell'asilo nido prosegue la stessa strada di smantellamento del sistema dei servizi sociali rivolti a chi ha più bisogno, con l'unico scopo di fare cassa.

Cassa di cui però sembra dimenticarsi quando c'è da giustificare un mancato introito di 400 mila euro di fondi regionali destinati all'ammmodernamento delle scuole elementari "Ai nostri caduti": a causa di un "vizio di forma" nella stesura della domanda, Trezzo è stata esclusa dal finanziamento su cui si era fatto affidamento per iniziare i lavori, che saranno completati con i soldi dei contribuenti Trezzesi, magari prelevandoli dall'avanzo di amministrazione, e quindi distogliendoli da altri possibili investimenti per la cittadinanza.

*Gruppo Consiliare
"TUTTI PER TREZZO"*

La
Pittoressa



**PREVENTIVO
GRATUITO**

chiama il numero

347.2948895

IMBIANCATURE DECORAZIONI

**TINTEGGIATURE
EFFETTI DECORATIVI
STUCCO VENEZIANO
TRATTAMENTI ANTIMUFFA**

TINTEGGIATURA BILOCALE (circa 55mq)
Idropittura Traspirante Bianca
Tutto compreso € 450,00 (materiale, copertura e pulizia finale)

PER I TREZZESI SCONTO 10%
su tutto il nostro listino prezzi

LA PITTORESSA - Cell. 347.2948895 - www.lapittoressa.it

Sei un'Azienda o un Privato?



*Dai forma
alle tue idee...*

**CERCHI UNO SPAZIO PER PUBBLICARE
LA TUA INSERZIONE O LA TUA PUBBLICITÀ?
QUESTA PAGINA È CIÒ CHE STAVI CERCANDO**

**Informatore comunale:
UN GIORNALE
molto apprezzato
dalle 6000 famiglie
e aziende trezzesi
che lo ricevono
4 volte all'anno.**

**PER INFORMAZIONI SCRIVI ALLA REDAZIONE:
informatore@comune.trezzosulladda.mi.it**